



RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO E PIANO DI ATTIVITÀ 2016

Premessa

Una forte preoccupazione in merito alla possibilità di redigere uno schema di bilancio preventivo e un piano di attività nei tempi previsti dallo Statuto era già stata espressa dal Consiglio Direttivo del Museo, riunitosi il 21 ottobre 2015. Alle consuete difficoltà di ottenere in tempo utile dai Soci pubblici indicazioni certe sulle quote, si aggiunge infatti la costituzione della Fondazione di partecipazione Polo del 900, con i mutamenti che anche sul bilancio del Museo ne conseguiranno.

Per quanto riguarda le **quote di adesione dei Soci**, anche per il 2016 non è stata iscritta alcuna cifra a bilancio per la quota annualmente versata dalla Provincia di Torino, che dovrà passare in capo alla Città Metropolitana. Da parte del nuovo ente ci è stata comunicata l'intenzione di confermare la propria partecipazione in veste di Socio, intenzione che però dovrà essere sancita, nei primi mesi del prossimo anno, dopo la formalizzazione del passaggio delle deleghe da parte della Regione. Le quote di Regione e Città sono invece state inserite sulla base di quelle erogate negli anni precedenti.

Occorre sottolineare che il mantenimento di tali importi costituisce una base minima indispensabile, in assenza della quale il funzionamento del Museo, già improntato a una gestione particolarmente attenta e prudente, non potrebbe essere garantito. Pur consapevoli delle difficoltà del momento, si richiede pertanto ai Soci fondatori pubblici una conferma dell'impegno nei confronti del Museo, anche in assenza dei relativi atti amministrativi che in questo momento non possono essere prodotti.

Al tempo stesso, si intende assumere come prioritario l'impegno ad agire per reperire ulteriori risorse esterne, non escludendo anche l'attivazione di forme straordinarie di finanziamento attraverso iniziative di sottoscrizione e autofinanziamento.

Si è inoltre indicato un contributo da parte della **Compagnia di San Paolo**, la cui entità è stata prudenzialmente considerata inferiore alla media dei contributi ricevuti negli ultimi anni. Sulla base delle linee guida messe a punto dalla Compagnia stessa per gli tutti gli enti coinvolti nel programma Polo del 900 e dell'utilizzo che gli istituti hanno fatto dei contributi ricevuti nel 2015, la somma sarà prevalentemente impiegata per coprire spese relative al personale.

Quanto al progetto del **Polo del '900**, profonde saranno le conseguenze sulle attività, sugli assetti e sul bilancio del Museo. I tempi per il compimento del progetto hanno peraltro subito una significativa dilazione. Fino a poche settimane orsono l'inaugurazione del Polo era prevista per la fine del 2015 e su tale scadenza era stata tarata la gestione e la programmazione del Museo. Oggi, le informazioni in nostro possesso prevedono invece:

- la costituzione della Fondazione entro la metà di febbraio 2016;
 - l'inaugurazione degli spazi del palazzo di San Daniele nei primi giorni di marzo 2016;
 - l'inaugurazione della mostra temporanea nei nuovi spazi espositivi nella prima settimana di aprile 2016.
- Non è invece ancora definito il calendario dei lavori nel palazzo di San Celso, che comporteranno la riconversione dell'attuale spazio per le mostre temporanee e il trasloco degli uffici del Museo.

Sulla base della documentazione pervenuta - e in particolare del piano economico di sintesi del Polo - sono da prevedere ripercussioni sensibili sul bilancio del Museo, segnatamente per quanto riguarda le spese del personale, alcune spese gestionali, amministrative e per servizi al pubblico, per le quali è previsto un assorbimento da parte del Polo e un conseguente sgravio degli oneri di ciascun istituto in percentuali notevoli.

In attesa di conferme definitive sui tempi dell'intero processo di costituzione del Polo e sulle reali ripercussioni sulla gestione del Museo, si è comunque ritenuto di predisporre uno schema di bilancio preventivo che coprisse l'intero 2016. Occorre però sottolineare che il bilancio preventivo e il relativo programma di attività sono destinati a subire significativi e profondi cambiamenti nel corso dell'anno. È quindi prevedibile che sarà necessario procedere a un **assestamento del bilancio** intorno alla metà del 2016.

1. Piano di finanziamento 2016

a. Quote

Soci:

Regione Piemonte:	€ 70.000,00
Città Metropolitana:	€ 0,00
Città di Torino:	€ 70.000,00

Aderenti:

Comunità Ebraica di Torino:	€ 1.250,00
-----------------------------	------------

b. Protocollo d'intesa per la realizzazione di una iniziativa comune nel corso dell'anno.

Consiglio Regionale del Piemonte	€ 15.000,00
----------------------------------	-------------

c. Erogazioni liberali a sostegno del Museo

Nova Coop Società cooperativa	€ 20.000,00
Astra Società cooperativa	€ 1.500,00

d. Contributi

Compagnia di San Paolo Scadenza Unica 2016	€ 50.000,00
Compagnia di San Paolo per realizzazione mostra <i>Liberazioni</i>	€ 58.000,00
Consiglio Regionale del Piemonte per "Pietre d'Inciampo 2016"	€ 4.500,00
Fondazione CRT per "Pietre d'Inciampo 2016"	€ 4.500,00

e. Entrate proprie

Affitto sala	€ 700,00
Ricavi per vendita pubblicazioni	€ 600,00
Ricavi per visite guidate	€ 22.000,00
Ricavi per vendita materiale promozionale	€ 100,00
"Amici del Museo" e offerte dei visitatori	€ 300,00
Noleggio mostre itineranti	€ 100,00
Ricavi da biglietti di ingresso	€ 9.500,00

2. Risorse umane

Lo schema di bilancio proposto permette di confermare la retribuzione per il 2016 delle tre dipendenti del Museo assunte con contratti a tempo indeterminato (due a tempo pieno e una a tempo parziale).

Come più volte sottolineato negli anni scorsi, nell'organico fisso del Museo è sinora restata scoperta una funzione essenziale – quella della promozione e della comunicazione - affidata a rapporti di collaborazione a progetto. Per consentire al Museo di assicurare una continuativa azione in questo campo, si è prevista l'assunzione di una quarta persona a tempo parziale.

Due importanti elementi giocano a favore di questa scelta: la possibilità di godere dello sgravio fiscale previsto per i contratti attivati entro il 2015 (quantificabile in un risparmio di circa 5.000 €/anno per il prossimo triennio); l'assorbimento di una significativa percentuale dei costi per questa risorsa da parte del progetto Comunicazione integrata del Polo del 900 (per una cifra di 6.000 €).

In tale modo, con un impegno economico minore di quello necessario per attivare collaborazioni temporanee, il Museo potrà dotarsi di una risorsa stabile, presentandosi inoltre alla transizione verso il Polo con un organico il più possibile completo e coerente con le attività svolte.

3. Attività educative

Oltre allo svolgimento dell'attività ordinaria (visite guidate e laboratori sull'allestimento permanente, percorsi nei luoghi di memoria), la sezione educativa del Museo sarà impegnata nella progettazione e nella realizzazione di nuove proposte. Tra queste: i programmi didattici rivolti alle scuole e i percorsi a piedi legati al progetto Pietre d'inciampo Torino 2016; il coordinamento del lavoro di progettazione e realizzazione di una *app* di geolocalizzazione delle pietre d'inciampo, a cui stanno lavorando gli studenti dell'IIS Avogadro; la conduzione di un percorso di approfondimento sul tema "Giovani e Guerra", nell'ambito della collaborazione con la Casa Teatro Ragazzi.

Proseguirà inoltre l'impegno per comunicare e incrementare il materiale disponibile sul Portale della didattica del Museo, rivolto in particolare a docenti e operatori museali e disponibile *on-line* dal 16 ottobre 2014 (www.didattica.museodiffusotorino.it). Uno strumento nato per essere un luogo virtuale di condivisione di materiali educativi e di esperienze scolastiche, ma anche un punto di partenza per lo sviluppo di collaborazioni tra enti che con il Museo condividono le stesse finalità educative.

Un rilievo particolare, nel corso del 2016, assume la progettazione dell'offerta didattica (visite guidate, laboratori, materiali) per la mostra *Lungo un secolo. Liberazioni e oppressioni nel Novecento*. I Servizi educativi saranno impegnati in particolare nella ricerca di documenti utili alla diffusione dei contenuti fondamentali che si vorranno divulgare e nella progettazione e realizzazione dei diversi strumenti per farlo. L'offerta didattica avrà anche l'obiettivo di mettere in gioco dinamiche di socializzazione e coesione, operando per il superamento degli ostacoli alla piena fruizione della mostra.

L'offerta educativa non si rivolgerà unicamente alle scuole ma anche – in collaborazione con altri enti del Polo – al pubblico generico, con una particolare attenzione alla fascia dei *non visitatori*, proponendo esperienze di avvicinamento alla mostra non sporadiche e casuali ma il più possibile coinvolgenti e attive, anche attraverso l'utilizzo di strumenti interattivi e multimediali.

4. Comunicazione

In parallelo alle attività promozionali e di comunicazione istituzionale del Museo saranno progettate e avviate campagne di promozione specifiche per ogni progetto in programma: Pietre d'inciampo Torino

2016, Giorno della Memoria, mostra *Lungo un secolo. Liberazioni e oppressioni nel Novecento*, Festa della Liberazione.

Dal 2015, il Museo è stato inoltre coinvolto nello sviluppo di un progetto di comunicazione integrata del Polo del '900 finanziato dalla Compagnia di San Paolo e di cui è capofila l'Unione Culturale. Questo progetto che coinvolgerà il Museo per buona parte del 2016, prevede l'impegno della risorsa dedicata a coprire la mansione di coordinamento operativo all'interno del gruppo di lavoro individuato. Per il Polo del '900 inoltre, proseguirà anche nel 2016 la collaborazione del Museo nello sviluppo della comunicazione istituzionale del Polo e di tutte le attività atte a promuovere il nuovo centro culturale.

5. Attività

a. Giorno della Memoria – Pietre d'inciampo Torino 2016

Attività centrale del Museo sarà il progetto delle Pietre d'inciampo, condotto in collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino, il Goethe-Institut Turin e l'Associazione Nazionale Ex Deportati (Aned) - sezione di Torino. Dopo l'installazione delle prime 27 pietre del gennaio 2015, il Museo ha raccolto altre 40 richieste di posa di pietre, che saranno effettuate nelle giornate del 14, 15 e 16 gennaio 2016. Gunter Demnig sarà quindi nuovamente a Torino per soddisfare le richieste dei cittadini e proseguire il progetto nella sua seconda edizione.

Collateralmente, intorno al Giorno della Memoria, verranno proposti diversi momenti di approfondimento a cura delle dieci scuole torinesi che hanno iniziato nell'ottobre 2014 un percorso didattico volto a ricostruire le biografie delle vittime a cui sono dedicate alcune pietre.

Nell'ambito delle celebrazioni del Giorno della Memoria 2016 il Museo, di concerto con le istituzioni locali e territoriali, proporrà un programma di iniziative per la cittadinanza che sarà svolto nella sala conferenze del Museo e in alcuni luoghi della città: un calendario eterogeneo che accoglie linguaggi diversi rivolgendosi a un pubblico molto vario. L'offerta prevede proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, presentazioni di libri e attività didattiche per le scuole.

In particolare, la giornata del 27 gennaio, sarà dedicata alla figura di Ferruccio Maruffi, di recente scomparso. In linea con quanto avvenuto gli scorsi anni, il Museo - in collaborazione con l'Istoreto e l'Aned - vuole offrire al pubblico un momento di approfondimento sugli ex deportati piemontesi che negli anni sono stati punto di riferimento fondamentale nell'attività di ricostruzione della memoria e di trasmissione della testimonianza alla giovani generazioni.

b. Mostra “Lungo un secolo. Liberazioni e oppressioni del Novecento”

A seguito del lavoro di progettazione svolto tra il 2014 e il 2015, il Museo realizzerà la mostra *Lungo un secolo. Liberazioni e oppressioni nel Novecento*, che dovrà essere inaugurata entro la prima metà del mese di aprile nel nuovo spazio al piano terreno del Palazzo di San Daniele.

Il progetto è stato più volte rivisto alla luce dell'entità reale del sostegno economico ottenuto e della disponibilità degli spazi, che dovranno accogliere, contestualmente alla mostra, anche spettacoli e altre iniziative. Al momento, non si dispone ancora di indicazioni precise in merito agli impianti e alle infrastrutture del nuovo spazio ed è ancora in corso la valutazione dell'eventuale integrazione con gli apparati della mostra e del relativo riparto delle spese.

La mostra, come già anticipato in altre sedi, offre uno sguardo sul Novecento composto da spunti molteplici e da linguaggi differenti, dando conto della complessità e invitando alla riflessione su alcuni nodi

problematici a partire da alcune parole-chiave, attraverso un allestimento immersivo, piacevole, ricco di stimoli.

Ambizione della mostra è accompagnare il visitatore attraverso alcuni dei grandi processi di cambiamento che hanno attraversato un secolo dal quale non siamo ancora del tutto usciti. Il nucleo essenziale del percorso è costituito da alcune contrapposizioni che hanno animato il Novecento, che hanno evidenziato la domanda di libertà come il riproporsi dell'oppressione.

Il nucleo essenziale del percorso è costituito da quattro coppie di parole in contrapposizione, enunciate attraverso quattro monoliti materici: le donne e gli uomini; i bianchi e gli altri; umani e macchine; poteri e resistenze.

La mostra utilizza tre linguaggi prevalenti: il video; il testo scritto, che motiva in modo semplice ma problematico la scelta di questi temi e i nodi conflittuali che li accompagnano; il disegno, a firma di diversi autori, nei linguaggi del fumetto, dell'illustrazione, del writing. Sono interpretazioni diverse, che non mirano a giungere a un insieme coerente ma a mettersi in gioco a vicenda, stimolando il visitatore a pensare. Completano il percorso una cronologia del Novecento; un approfondimento sulle parole chiave del titolo: liberazioni, oppressioni, Novecento; una parete dedicata a 100 oggetti emblematici del secolo.

Giunti al termine, si è invitati a riprendere il cammino "lungo un secolo" nella forma del viaggio: un video più lungo che può essere seguito da una gradinata e che intreccia diverse testimonianze di diversi viaggi, a Torino, in Europa, nel mondo.

**ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA,
DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'**

Sede in Torino Corso Valdocco 4/A

Codice fiscale e Partita IVA 09438720014

DETTAGLIO VOCI CONTO ECONOMICO

**PREVENTIVO
AL 31/12/2016**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

- Corrispettivi per servizi	0
- Affitto sala	700
- Ricavi per vendita libretti	600
- Ricavi per visite guidate	22.000
- Ricavi per vendita materiale promozionale	100
- Ricavi ingresso mostra	9.500
- Noleggio mostre	100
Totale	33.000

2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione

3) Variazione lavori in corso su ordinazione

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

5) Altri ricavi e proventi

300.665

- Contributi dei partecipanti e diversi (quote associative)	
-- Enti fondatori (Regione Piemonte)	60.000
-- Enti fondatori (Comune di Torino)	70.000
-- Enti fondatori (Provincia di Torino)	0
-- Enti aderenti (Comunità ebraica)	1.250
-- Enti aderenti (Centro Gobetti)	0
Totale	131.250
- Contributi a destinazione vincolata (su progetti)	
Compagnia San Paolo "Scadenza Unica 2016"	50.000
Compagnia San Paolo "Polo del 900-Liberazioni_progettazione"	0
Compagnia San Paolo "Polo del 900-Mostra inaugurale"	58.000
Fondazione CRT "Pietre d'Inciampo 2015-2016"	4.500
Consiglio Regionale del Piemonte "Pietre d'Inciampo 2015-2016"	4.500
Goethe Institute "Pietre d'Inciampo 2015-2016"	0
Consiglio Regionale del Piemonte "Giorno della Memoria 2015"	0
Consiglio Reg. Piemonte "Valorizzazione Lapidi _70° Liberazione"	0
- Compagnia San Paolo "Torino 38-48" Risconto	15.615
- Altri contributi su progetti	0
Totale	132.615
- Altri Ricavi e proventi	
- Protocollo d'intesa Consiglio Regionale	15.000
- Convenzione Nova Coop ARCC (Ass. Reg. Coop.)	20.000
- Convenzione Cooperativa Astra	1.500
- Contributi dal altri soggetti (Filcams Piemonte+Josef Kaiser)	0
- Quote associative amici e sostenitori del Museo	100
- Offerte, erogazioni liberali, donazioni, lasciti	200
- Rimborsi spese	0
- Sopravvenienze attive	0
- Arrotondamenti attivi	0
Totale	36.800

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

333.665

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, di cons., suss., merci	
- Acquisto materiali di consumo	1.000
- Acquisto materiali promozionali e diversi	
Totale	<hr/> 1.000
7) Per servizi	
- Consulenze e prestazioni di terzi:	
- Cooperativa di servizi (vigilanza e biglietteria)	1.000
- Consulenze contabili e paghe (professionisti esterni)	20.000
- Consulenze sicurezza immobile (professionisti esterni)	
- Spese generali:	
Telefono radiomobile e internet	500
Visite mediche dipendenti	
Stampa libretti	2.000
Diritti SIAE	
Spese ufficio e cancelleria:	
-- Utenze (Comune di Torino)	3.000
-- Cancelleria	1.000
-- Postali e valori bollati	200
-- Altre spese	1.700
-- Buoni pasto	4.000
-- Assicurazioni	1.500
-- Contributi associativi	420
-- Abbonamenti libri e pubblicazioni	0
-- Spese convegni e corsi	0
-- Spese e commissioni bancarie	300
- Rimborsi Spese	
-- Spese viaggio e trasferte	250
-- Spese per alberghi e ristoranti	0
-- Rimborsi spese	2.200
- Spese manutenzione ordinaria	18.500
- Spese per servizi al pubblico:	
Compagnia San Paolo "Polo del 900-Liberazioni_progettazione"	0
Compagnia San Paolo "Polo del 900-Liberazioni_mostra inaugurale"	58.000
Compagnia San Paolo "Scadenza Unica 2016"	15.000
Progetto "pietre d'inciampo" 2014 concluso	0
Fondazione CRT "Pietre d'inciampo 2015-2016"	4.500
Consiglio Regionale del Piemonte "Pietre d'inciampo 2015-2016"	4.500
Goethe Institute "Pietre d'inciampo 2015-2016"	0
Consiglio Regionale del Piemonte "Giorno della Memoria 2015"	0
Consiglio Reg. Piemonte "Valorizzazione Lapidi _70° Liberazione"	0
Attività educative (visite guidate)	16.000
- Spese promozionali:	
- Gestione del sito	6.000
- Spese promozionali e rappresentanza	1.500
- Addebi. alla comunicazione	
Totale	<hr/> 162.070
8) Per godimento beni di terzi	
- Canoni vari e licenze d'uso	
Totale	<hr/> 0
9) Personale	
a) Dipendenti	109.475
b) Collaboratori	0
c) Direttore	25.000

